

In viaggio con la Protezione Civile

Nel bambino di oggi il cittadino di domani

Ogni bambino è da considerarsi alla stregua di una piantina da poco germogliata... è compito del buon giardiniere, dei suoi assistenti e dei prodotti usati, farla crescere sana, forte e bella. La nostra serra è la scuola, l'Istituto Comprensivo "R. Sanzio" di Napoli, i giardinieri il corpo docente e gli esperti della Protezione Civile C.O.P.C. Falchi del Sud - Napoli. Attraverso i moduli previsti dal Progetto "Circolo Futuro" 30 tra bambini e bambine della scuola primaria e secondaria di 1° grado vengono, attraverso varie attività, introdotti nella Società Civile rendendoli partecipi come piccoli "Cittadini Attivi". E' convinzione di tutti noi, infatti, che la indiscutibile maturità e intelligenza, dimostrata in campi non didattici come il gioco, e il loro immediato assorbimento di nozioni di vario tipo, possa essere convogliato in tematiche riguardanti l'importanza dell'essere attivi nella nostra società, nel riconoscere e discernere il bene dal male e soprattutto nel mettere in pratica, seguendole, tutta una serie di regole, norme e leggi che potranno far di loro dei futuri cittadini modello e comunque preparati. Attraverso il gioco, la curiosità suscitata ed il libero confronto tra esperti ed alunni si è riusciti così ad insegnare loro le basi del soccorso sanitario (BLS) cosa che hanno appreso tanto velocemente che alcuni di loro hanno iniziato, per propria iniziativa, ad aiutare i compagni in difficoltà!



Prime lezioni pratiche di soccorso e nozioni di BLS (Basic Life Support)



Le Istituzioni e le Forze dell'Ordine conosciute attraverso il "modus operandi"

La curiosità si è dimostrata uno degli alleati più validi nella spiegazione di tematiche non proprio avvincenti ma, si è dato modo agli alunni di partecipare in prima persona ad attività solitamente viste solo in televisione. Abbiamo cancellato dal nostro vocabolario le espressioni: "Sei troppo piccolo per farlo..." o: " è troppo pericoloso per te!". Abbiamo innanzitutto spiegato cosa è giusto fare e cosa non lo è in situazioni di pericolo come il terremoto (come comportarsi correttamente e come eseguire e far eseguire una evacuazione sicura), cosa fare in caso di incendio, come comportarsi in caso di malore di un familiare e soprattutto come cercare di mantenere sempre la calma, non farsi prendere dal panico e ricordare (conoscendolo) il numero di emergenza giusto da comporre in caso di necessità.

Tutte queste attività sono state recepite con entusiasmo da tutti i partecipanti al corso tanto che si è deciso di mostrare loro automezzi ed attrezzature che diversamente non avrebbero mai conosciuto. Il premio per la loro partecipazione è il semplice toccare degli strumenti, magari salire su di un automezzo speciale, parlare alla radio VHF... tutto ciò, ad oggi, li ha avvicinati molto a chi per tanto tempo hanno temuto e guardato con sospetto come le Forze dell'Ordine. Hanno capito che le Forze dell'Ordine sono presenti per loro e al loro servizio e, soprattutto, che sono persone come loro.